



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 16-06-2016

Oggetto: Interpellanza sulla cessazione presso l'ambulatorio di Mogoro, dei prelievi giornalieri per le analisi del sangue e dei prelievi P.T.

Il giorno sedici giugno duemilasedici, con inizio alle ore 17:00, nell'aula consiliare del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, convocato a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica in Prima convocazione.

Dei Consiglieri assegnati sono presenti i Signori:

Broccia Sandro	P	Loi Alessandro	P
Ariu Federico	P	Uccheddu Stefania	P
Broccia Luisa	P	Pia Giovanni	P
Gallus Serenella	P	Orru' Viviana	P
Cau Donato	P	Melis Ettore	P
Murroni Stefano	P	Melis Mirco	A
Orru' Luca	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale f.to Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco Sandro Broccia dà la parola al Consigliere Pia Giovanni il quale dà lettura dell'interpellanza espressa nei termini seguenti:

“I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo di minoranza del Comune di Mogoro.

Visto il vigente testo Unico degli EE. LL. n. 267/2000 e s.m.i.

Il vigente statuto comunale.

Il vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

Appreso, che la Asl 5 di Oristano ha recentemente provveduto alla riorganizzazione e razionalizzazione dei prelievi giornalieri per le analisi del sangue e dei prelievi P.T. sul proprio territorio, suscitando diverse lamentazioni e proteste da parte dei pazienti, situazione che ha determinato anche la presentazione di diverse interrogazioni in Consiglio Regionale.

Appreso altresì, che in risposta alle lamentazioni, è stata diramata una nota stampa da parte della ASL il 12 Maggio 2016, dal titolo: Disguidi a causa dell'improvvisa malattia del personale: l'Asl si è immediatamente attivata per riavviare il servizio - dalla quale si evince, che «I prelievi di sangue e il trasporto dei campioni biologici nelle sedi di Mogoro, Villa Sant'Antonio e Laconi sono già stati ripristinati, mentre ad Ales l'attività è stata sospesa per un solo giorno, ma sottolineiamo che in nessuna di queste sedi è previsto alcun blocco futuro». Il Commissario Straordinario della Asl 5 Maria Giovanna Porcu fa chiarezza in merito alla notizia della paventata sospensione dei prelievi nei centri della Marmilla e del Sarcidano. «Nei giorni scorsi si sono verificati dei disguidi a causa della malattia, grave ed improvvisa, di uno degli operatori addetti al trasporto dei campioni ematici –

dichiara la dottoressa Porcu – Purtroppo si è trattato di un evento imprevedibile che ha messo in crisi un complesso sistema organizzativo ed ha creato un temporaneo disagio ai nostri utenti, con i quali ci scusiamo. La nostra Azienda si è però attivata immediatamente per ripristinare il servizio attraverso misure organizzative eccezionali e straordinarie che hanno consentito di riattivare i prelievi ad Ales dopo un solo giorno e di riprendere l'attività, come previsto dal calendario, già oggi a Mogoro e nei prossimi giorni negli altri centri».

Atteso, che nonostante le rassicurazioni, per quanto attiene il poliambulatorio di Mogoro, le criticità permangono, anzi si sono ulteriormente aggravate, in quanto, mentre sino al mese di Aprile 2016, i prelievi venivano eseguiti la mattina presto tutti i giorni dal lunedì al venerdì e talvolta secondo la effettiva disponibilità senza prenotazione, a decorrere dal Mese di Maggio 2016, i suddetti prelievi sono stati concentrati esclusivamente nella sola giornata del giovedì previo prenotazione, e quando tale giornata risulta festiva, il servizio viene spostato al giovedì successivo.

Evidenziato, che i prelievi PT, non vengono più effettuati gratuitamente nel Poliambulatorio, ma l'utenza è costretta a concentrarsi, anche in questo caso nella giornata di giovedì, o a recarsi ad Oristano, o Ales, ovvero presso Farmacie accreditate, a pagamento, con oneri a proprio carico.

Rilevato, previo interlocuzione con il Dirigente del Distretto, che la scelta è di tipo organizzativo, introdotta, per liberare il tempo lavoro delle infermiere il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, destinando le stesse, in tali giorni, all'assistenza nelle diverse branche specialistiche, e limitando i prelievi al solo giovedì mattina, con l'esclusione in tale giorno di altre tipologie di prestazioni professionali.

Sottolineato, che il provvedimento della Asl 5, così come già avvenuto a fine 2015 per la situazione dei vaccini, poi rientrata nella normalità, appare anche in questa circostanza punitiva nei soli confronti dei pazienti della sede di Mogoro, ancora una volta costretti a recarsi altrove per poter eseguire i prelievi di sangue, qualora gli stessi abbiano difficoltà nella giornata del giovedì, oltretutto a spendere per viaggi e/o risorse proprie per i prelievi PT per effetto della nuove disposizioni del Dirigente.

Ritenuto, che lo spostamento di numerose famiglie da Mogoro e comuni limitrofi, verso altre strutture sanitarie, rappresenti un aggravio economico, di fatica e di tempo, che determina anche complicazioni organizzative di diversa natura, alla quale occorre porre urgente rimedio, svolgendo ogni utile ed urgente azione, finalizzata al ripristino dei servizi.

Chiedono di interpellare il Sindaco per conoscere:

- 1) Quali azioni politiche concrete si sono esercitate, per contrastare ed evitare la drastica limitazione di un servizio così importante per i Mogoresi;*
- 2) Cosa intende fare l'amministrazione Comunale, per riottenere quanto prima il ripristino del servizio dei prelievi giornalieri come storicamente effettuati, relativi alle analisi del sangue e dei prelievi P.T.;*
- 3) Quali azioni amministrative e politiche intenda intraprendere, per contrastare il lento ma costante declino e disimpegno della presenza sanitaria sul territorio, ma anche per reperire sul mercato, locali aggiuntivi, anche al fine di incentivare ed ottenere ulteriori opportunità nell'accesso alla prevenzione da parte di tutti i cittadini residenti, ampliando i servizi specialistici.”*

L'Assessore Cau Donato

Dà lettura del seguente intervento: “Nel rispondere all'interpellanza in oggetto, volendo meglio evidenziare quali siano state le iniziative poste in essere dall'amministrazione per venire incontro ai bisogni dei cittadini in una situazione di emergenza come quella verificatasi intorno al 10.05.2016, allorché un infarto colpiva un autista della ASL, si precisa quanto segue:

Nel Poliambulatorio di Mogoro i prelievi P.T. etc venivano effettuati, gratuitamente tutti i giorni dal lunedì al venerdì sino al mese di aprile, o meglio sino all'evento della malattia dell'autista suddetto, in seguito al quale venivano impartite dalla ASL disposizioni che invitavano i nostri concittadini a recarsi ad Ales, Oristano o, pagando il costo delle strisce, presso le farmacie. L'amministrazione venuta a conoscenza del disagio causato ai propri concittadini, immediatamente si attivava e instaurava un rapporto diretto col commissario della ASL n. 5 Dott.ssa Maria Giovanna Porcu che

portava nel giro di due giorni a riprendere, nell'emergenza, i prelievi nel nostro Poliambulatorio per un giorno la settimana, il giovedì. Si continuò comunque a monitorare la situazione che portava già il primo giovedì a riscontrare una situazione non sostenibile causa il sovraffollamento del centro che causava lunga attesa e disagi di vario genere in una popolazione già di per sé fragile, malata e sicuramente meritevole di ben altre risposte. Debolezze che venivano portate con forza a conoscenza dei vertici della ASL, che condividendo le nostre stesse preoccupazioni, prontamente, impartivano direttive precise al Direttore del distretto di Ales che consistevano nell'ampliare anche con impiego di risorse extra, il servizio prelievi a Mogoro, era sabato 28.05.2016. Lunedì 30.05.2016 a conferma a ciò veniva, a firma del Direttore Sanitario di Ales, emesso un ordine di servizio che ripristinava i prelievi per tre giorni la settimana, martedì, giovedì e venerdì. Questa nuova situazione veniva portata a conoscenza degli utenti con la dovuta celerità. Crediamo che vista l'emergenza e la situazione finanziaria della ASL, si sia fatto quanto più possibile per rispondere al meglio ad una situazione di grande disagio. L'amministrazione ancora una volta ha dimostrato di vivere la propria comunità e svolgere quella funzione di sentinella che gli è dovuta. L'amministrazione inoltre chiusa la fase di emergenza, porrà in essere tutte quelle iniziative tese al ripristino in toto del servizio prelievi nel nostro Poliambulatorio, evidenziando, senza alimentare speranze non concretizzabili tutto il nostro impegno. Ad oggi 16.06.2016 i giorni di attesa dal momento della prenotazione sono circa 15 potendo disporre di una ulteriore giornata a ciò dedicata si risolverebbero le residue difficoltà, stiamo lavorando per raggiungere questi obiettivi. Nel 2010 abbiamo trovato il nostro Poliambulatorio in una situazione di grande degrado, fatiscente e inospitale, lo stesso Direttore Generale dell'epoca, invitato da noi ad un sopralluogo lo definì un luogo dove il cittadino non va per curarsi ma per ammalarsi. Già da allora abbiamo lavorato per migliorare la situazione e ottenere qualche finanziamento, abbiamo ottenuto solo 30.000 Euro, perché ormai gli uccelli erano già volati dal nido e le ASL non avevano più un soldo da investire (vedi i tagli milionari alla ASL di Oristano). Abbiamo già portato a conoscenza di questo consiglio il nostro ruolo attivo e propositivo nella conferenza socio/sanitaria Provinciale e nella ASL n. 5, ruolo che mira a realizzare a Mogoro una casa della salute o un nuovo Poliambulatorio per cui abbiamo individuato e intendiamo mettere a disposizione un'area adeguata. Gli allarmismi che periodicamente si colgono nella comunità sulla chiusura del poliambulatorio, in qualche caso proveniente anche dall'interno della stessa A.S.L. sono destituiti da ogni fondamento. Sappiamo, siamo a conoscenza delle vicissitudini e delle problematiche che attanagliano le ASL. Forse andiamo verso la creazione di una ASL unica con i suoi dipartimenti e ci sono anche le proposte alternative, due, tre, cinque ognuno ha la sua, ma il tutto è in ebollizione, soprattutto dopo le ultime elezioni amministrative. Noi le nostre osservazioni le abbiamo fatte nelle sedi dovute e sono state poste all'attenzione nella audizione della conferenza Provinciale sul D.L. 321 in Commissione Sanità del 24.05.2016 di cui può essere presa visione. Insomma tutto è in fermento, forse a breve ci saranno delle novità, è in corso un grande confronto politico, speriamo che chi di dovere si ricordi anche di chi ha bisogno.”

Il Consigliere Pia Giovanni

Si dichiara insoddisfatto della risposta dell'Assessore Cau. La ASL deve essere stimolata per offrire servizi più adeguati alla Comunità. La ASL spreca tanti soldi ed è assurdo che manchino risorse per un servizio essenziale come i poliambulatorio.

IL CONSIGLIO

Prende atto.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 22-06-2016 al 07-07-2016 reg. n. 730.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 22-06-2016

L'impiegato incaricato
